



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 58/4 DEL 20.11.2020

---

**Oggetto:** **Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117). Rimodulazione programmazione risorse annualità 2020 e programmazione risorse aggiuntive annualità 2020.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", che, in attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, all'articolo 72, comma 1, prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della legge sopra citata, sia "destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore" e, all'articolo 73, individua ulteriori risorse finanziarie destinate, tra le altre finalità, anche al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

Le disposizioni sopra citate attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali:

- la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse;
- l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In attuazione di quanto disposto dagli articoli suddetti, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha adottato, in data 12.3.2020, l'Atto di indirizzo (D.M. 44/2020), relativo alla programmazione unitaria delle risorse disponibili per l'anno 2020, a sostegno degli Enti del Terzo settore. Il predetto Atto di indirizzo è stato registrato dalla Corte dei conti in data 2.4.2020 al n. 543.

Con il successivo D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha adottato l'Atto di indirizzo relativo alle risorse incrementalmente assegnate per supportare e sostenere le attività finalizzate a fronteggiare l'emergenza legata all'epidemia da Covid-19; dette risorse sono



state previste dall'articolo 67 del D.L. n. 34 del 2020, convertito dalla L. n. 77 del 2020, e sono state assegnate, per l'anno 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore.

Il Ministro, con il secondo Atto di indirizzo, ha ritenuto di dover procedere, in continuità con i contenuti del sopra citato D.M. n. 44/2020, alla definizione dei criteri generali relativi all'utilizzo delle risorse finanziarie individuate attraverso una programmazione unitaria delle stesse, atta ad assicurare una maggiore efficacia degli interventi e la coerenza sistemica degli stessi, nonché a soddisfare esigenze di economia procedimentale. Il predetto Atto di indirizzo è stato registrato dalla Corte dei conti in data 1.9.2020 al n. 1806.

Gli atti ministeriali sopra ricordati destinano alla Regione Sardegna l'importo di euro 998.754 in qualità di risorse ordinarie per l'anno 2020 e l'importo di euro 1.542.880 in qualità di risorse incrementali assegnate, per lo stesso anno 2020, per l'emergenza legata all'epidemia da Covid-19, volti al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, da realizzarsi dentro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/29 del 18 giugno 2020 è stato approvato l'Accordo di Programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Autonoma della Sardegna, annualità 2020, avente ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale da parte degli Enti del Terzo settore, individuati dagli atti di indirizzo ministeriali, che risultino iscritti, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

L'Assessore precisa che possono essere destinatarie delle risorse stanziare con il D.M. n. 44/2020 le Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, che, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, siano iscritte a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

L'Assessore ricorda che tra i soggetti potenziali beneficiari vanno considerate anche le APS iscritte nel registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio regionale, in conformità alla previsione dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000 e che, limitatamente alle risorse finanziarie aggiuntive contemplate nell'atto di indirizzo del 7 agosto 2020, sono incluse nel novero dei potenziali beneficiari anche le Fondazioni del Terzo settore, a condizione che risultino



iscritte all'anagrafe delle ONLUS come previsto dal regime transitorio vigente dettato, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, dall'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 3.9.2020, ha comunicato che l'Accordo per l'annualità 2020, sottoscritto dalla Regione, è stato approvato con decreto direttoriale n. 255 del 27.7.2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.8.2020 al n. 1780.

L'Assessore riferisce che, come disposto dal paragrafo 5 del D.M. n. 93/2020, per il trasferimento delle risorse assegnate con lo stesso decreto ministeriale non è richiesta l'adozione di un ulteriore accordo in quanto dette risorse sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste nell'Accordo di Programma congiuntamente già sottoscritto, in data 19.6.2020, dal Ministero delle politiche sociali e dalla Regione Sardegna in attuazione del D.M. n. 44/2020.

Come previsto dagli atti di indirizzo e dalle Linee guida adottate dal ministero, l'utilizzo delle suddette risorse, in ossequio al principio di leale collaborazione e a tutela dell'erario pubblico, dovrà essere preceduto dal riscontro condiviso tra le parti dell'accordo, in ordine alla conformità dell'intervento programmato, al quadro normativo e al contenuto dei DD.MM. stessi.

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione.

Per quanto riguarda, il trasferimento delle risorse dell'annualità 2020, l'Accordo di Programma prevede che, la Regione debba trasmettere al Ministero l'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori dei progetti da finanziare.

L'Assessore rammenta che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/2 del 23 luglio 2020 sono stati approvati i primi indirizzi per la programmazione delle risorse per l'annualità 2020; tuttavia, considerato l'acuirsi della situazione emergenziale conseguente alla pandemia di Covid-19 in atto, ritiene opportuno rimodulare gli interventi di programmazione già adottati a valere sulle risorse stanziare dal Ministero per l'anno 2020 e predisporre una programmazione unitaria.

L'Assessore riferisce che, anche al fine di individuare ambiti più circoscritti ed efficaci di immediato intervento, è stato convocato il Tavolo di consultazione degli Enti del Terzo Settore recentemente istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/30 del 28.5.2020 e la cui composizione è stata oggetto dei recenti decreti n. 7817/18 del 30 settembre 2020 e n. 8814/20 del 2 novembre 2020.

In data 19 e 22 ottobre 2020 sono stati acquisiti i contributi provenienti dal Tavolo di consultazione del Terzo settore che è stato riunito nei giorni 19 e 22 ottobre 2020 e ha fornito elementi utili



all'individuazione degli ambiti tematici di intervento di maggior criticità e bisogno rilevati in conseguenza della pandemia in atto.

L'Assessore comunica che, tenuto conto dei contributi offerti dal Tavolo di consultazione del Terzo Settore e sulla base degli indirizzi contenuti negli atti ministeriali in precedenza richiamati, si è provveduto alla elaborazione di una proposta di rimodulazione delle risorse programmate per l'anno 2020 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 37/2 del 23 luglio 2020 e alla programmazione unitaria delle risorse aggiuntive.

La proposta che segue individua quattro Ambiti Tematici Prioritari di Intervento regionale tra loro complementari e finalizzati allo svolgimento di azioni sinergiche a copertura di concreti e immediati bisogni rilevabili, con la collaborazione di Comuni, Scuole, Plus, PUA sull'intero ambito regionale, in conseguenza dell'acuirsi della pandemia.

<b>Ambiti Tematici Prioritari di Intervento regionale Anno 2020</b>	<b>Risorse ordinarie D.M. n. 44/2020</b>	<b>Risorse aggiuntive D.M. n. 93/2020</b>	<b>Totale</b>
Povertà	366.754,00	314.000,00	680.754,00
Educazione	632.000,00	-	632.000,00
Fragilità	-	600.000,00	600.000,00
Supporto a persone con obbligo di isolamento /quarantena	-	628.880,00	628.880,00
<b>Totale</b>	<b>998.754,00</b>	<b>1.542.880,00</b>	<b>2.541.634,00</b>

Al fine di garantire equilibrata copertura dei bisogni rilevabili nei diversi territori della regione, l'Assessore propone che, sulla base della popolazione censita come risultante dai dati ISTAT al 1° gennaio 2020, le risorse programmate per i quattro Ambiti Tematici Prioritari di Intervento regionale siano ripartite tra gli ambiti territoriali indicati nel Prospetto contenuto nell'Allegato in cui è anche individuato il numero di progetti finanziabili per ciascuno Ambito Tematico Prioritario di Intervento regionale.

Qualora nel singolo Ambito territoriale non sia presentato alcun progetto o siano presentati progetti in numero e/o valore inferiore a quanto stabilito nel Prospetto di cui all'Allegato, le somme residue saranno destinate nell'ordine:



1. al finanziamento di altri progetti relativi allo stesso territorio, ma riconducibili a uno dei restanti Ambiti tematici;
2. al finanziamento dei progetti che abbiano conseguito il maggior punteggio e che, secondo l'ordine di una graduatoria complessiva regionale, non abbiano trovato finanziamento nelle risorse destinate ai territori cui il progetto si riferisce.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di approvare la proposta di rimodulazione della programmazione delle risorse ordinarie dell'annualità 2020 assegnate con il D.M. n. 44/2020 e di programmazione unitaria delle risorse aggiuntive per l'annualità 2020 assegnate con il D.M. n. 93/2020 come di seguito riportato:

<b>Ambiti Tematici Prioritari di Intervento regionale Anno 2020</b>	<b>Risorse ordinarie D.M. n. 44/2020</b>	<b>Risorse aggiuntive D.M. n. 93/2020</b>	<b>Totale</b>
Povertà	366.754,00	314.000,00	680.754,00
Educazione	632.000,00	-	632.000,00
Fragilità	-	600.000,00	600.000,00
Supporto a persone con obbligo di isolamento /quarantena	-	628.880,00	628.880,00
<b>Totale</b>	<b>998.754,00</b>	<b>1.542.880,00</b>	<b>2.541.634,00</b>

- di approvare che, al fine di garantire equilibrata copertura dei bisogni rilevabili nei diversi territori della regione, nel rispetto di quanto stabilito per gli Ambiti Tematici prioritari di intervento di cui al precedente punto, dette risorse sono ripartite tra gli ambiti territoriali indicati



nel prospetto contenuto nell'Allegato alla presente deliberazione in cui è anche individuato il numero di progetti finanziabili per ciascuno Ambito Tematico Prioritario di Intervento regionale. Qualora nel singolo Ambito territoriale non sia presentato alcun progetto o siano presentati progetti in numero e/o valore inferiore a quanto stabilito nel prospetto di cui all'Allegato, le somme residue saranno destinate nell'ordine:

1. al finanziamento di altri progetti relativi allo stesso territorio, ma riconducibili a uno dei restanti Ambiti tematici;
2. al finanziamento dei progetti che abbiano conseguito il maggior punteggio e che, secondo l'ordine di una graduatoria complessiva regionale da comporre avendo riguardo a tutti i progetti pervenuti, dichiarati ammissibili e che non abbiano trovato finanziamento nelle risorse destinate ai territori cui il progetto si riferisce.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas